

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 14 agosto 2018, n. T00207

Nomina del consiglio di amministrazione di Cotral S.p.A.

OGGETTO: Nomina del consiglio di amministrazione di Cotral S.p.A.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio;

VISTI

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”* e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.lgs. n. 39/2013 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- il D.lgs. n. 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- il D.lgs. n. 175/2016 *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*;
- l'articolo 2383 del codice civile, che dispone che *“la nomina degli amministratori spetta all'assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori, che sono nominati nell'atto costitutivo, e salvo il disposto degli articoli 2351, 2449 e 2450. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori sono rieleggibili, salvo diversa disposizione dello statuto, e sono revocabili dall'assemblea in qualunque tempo, anche se nominati nell'atto costitutivo, salvo il diritto dell'amministratore al risarcimento dei danni, se la revoca avviene senza giusta. Entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina gli amministratori devono chiederne l'iscrizione nel registro delle imprese indicando per ciascuno di essi il cognome e il nome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali tra essi è attribuita la rappresentanza della società, precisando se disgiuntamente o congiuntamente. Le cause di nullità o di annullabilità della nomina degli amministratori che hanno la rappresentanza della società non sono opponibili*

ai terzi dopo l'adempimento della pubblicità di cui al quarto comma, salvo che la società provi che i terzi ne erano a conoscenza.”;

- *l'articolo 2449 del codice civile, che dispone che “Se lo Stato o gli enti pubblici hanno partecipazioni in una società per azioni che non fa ricorso al mercato del capitale di rischio, lo statuto può ad essi conferire la facoltà di nominare un numero di amministratori e sindaci, ovvero componenti del consiglio di sorveglianza, proporzionale alla partecipazione al capitale sociale. Gli amministratori e i sindaci o i componenti del consiglio di sorveglianza nominati a norma del primo comma possono essere revocati soltanto dagli enti che li hanno nominati. Essi hanno i diritti e gli obblighi dei membri nominati dall'assemblea. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. I sindaci, ovvero i componenti del consiglio di sorveglianza, restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica. Alle società che fanno ricorso al capitale di rischio si applicano le disposizioni del sesto comma dell'articolo 2346. Il consiglio di amministrazione può altresì proporre all'assemblea, che delibera con le maggioranze previste per l'assemblea ordinaria, che i diritti amministrativi previsti dallo statuto a favore dello Stato o degli enti pubblici siano rappresentati da una particolare categoria di azioni. A tal fine è in ogni caso necessario il consenso dello Stato o dell'ente pubblico a favore del quale i diritti amministrativi sono previsti”;*

CONSIDERATO che:

- la Regione Lazio è socio unico di CO.TRA.L. S.p.A. (di seguito “Cotral”), società che svolge il servizio di trasporto pubblico locale su gomma nel territorio della Regione Lazio;
- l'articolo 16 dello statuto di Cotral dispone:
 - “16.1 La Società è, di norma, amministrata da un Amministratore Unico nominato dalla Regione Lazio ai sensi e per gli effetti dell'art. 2449 del Codice Civile. La Società può essere inoltre amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) membri, incluso il Presidente, nominati dalla Regione Lazio ai sensi e per gli effetti dell'art. 2449 del Codice Civile, ove consentito dalla disciplina vigente, nel rispetto dei criteri normativi, per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa. La nomina e la revoca sono efficaci dalla data di ricevimento da parte della Società della comunicazione dei relativi atti di nomina o di revoca. La Regione Lazio tra i membri nominati può designare quello deputato a ricoprire il ruolo di Amministratore Delegato. E' fatto divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.
 - 16.2 La nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione è comunque effettuata secondo modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei membri dell'Organo Amministrativo, nel rispetto della normativa vigente in materia. L'equilibrio tra i generi deve essere assicurato anche in caso di sostituzione di uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione.

16.3 Nei confronti dei componenti dell'Organo Amministrativo non devono sussistere le cause di ineleggibilità e di decadenza di cui all'art. 2382 del Codice Civile, nonché ogni altra causa di inconferibilità o incompatibilità prevista dalle norme vigenti in materia. L'incarico di componente dell'Organo Amministrativo non può essere conferito a coloro che siano coniugi, parenti o affini entro il quarto grado, in linea retta o collaterale, di Consiglieri regionali o Assessori in carica al momento del conferimento dell'incarico. L'Organo Amministrativo adotta misure volte ad assicurare che le operazioni nelle quali un amministratore sia portatore di un interesse, per conto proprio o di terzi, vengano compiute in modo trasparente individuando preventivamente idonee soluzioni operative.

16.4 Spetta all'Assemblea la determinazione del compenso di tutti i componenti dell'Organo Amministrativo, ivi compresi quelli spettanti al Presidente ed all'Amministratore Delegato, nel rispetto dei limiti previsti dalle disposizioni normative statali e/o regionali vigenti in materia. Il Consiglio di Amministrazione riferisce all'Assemblea dei soci attraverso apposita relazione, in ordine alle politiche adottate in materia di retribuzione degli amministratori con deleghe, anche in termini di conseguimento degli obiettivi agli stessi affidati con riferimento alla parte variabile, ove prevista. Ai componenti dell'Organo Amministrativo spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio, laddove espressamente riconosciute all'atto della nomina. E' fatto comunque divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e di corrispondere trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali.

16.5 I componenti dell'Organo Amministrativo durano in carica al massimo per 3 (tre) esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. I componenti dell'Organo Amministrativo sono rieleggibili. Se nel corso dell'esercizio viene a mancare un componente dell'Organo Amministrativo la Regione Lazio provvederà alla sua sostituzione ai sensi dell'art.2449 del codice civile.

16.6 Ai componenti dell'organo amministrativo, si applica la disciplina della prorogatio prevista allorquando alla nomina di tale organo concorrano lo Stato o gli enti pubblici.

16.7 Non è prevista la carica di Vicepresidente.”;

CONSIDERATO che alla data dell'assemblea tenutasi in data 27 giugno 2018, per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2017, è giunto a naturale scadenza l'attuale consiglio di amministrazione di Cotral, composto dai seguenti membri:

- la dott.ssa Amalia Colaceci (Presidente);
- il dott. Lelio Fornabaio (consigliere);
- il dott. Enrico Maria Capozzi (consigliere);

e che, pertanto, si rende necessario nominare il nuovo consiglio di amministrazione della medesima società;

RICHIAMATA la nota prot. n. 465080 del 27 luglio 2018, con la quale il Presidente della Regione Lazio ha individuato quali componenti del consiglio di amministrazione di Cotral:

- la dott.ssa Amalia Colaceci (Presidente);
- il dott. Massimo Buccioni (consigliere);
- il dott. Enrico Maria Capozzi (consigliere);

VISTI i curricula, allegati alla nota prot. n. 465080 del 27 luglio 2018:

- della dott.ssa Amalia Colaceci, nata [REDACTED],
- del dott. Massimo Buccioni nato a [REDACTED]
- del dott. Enrico Maria Capozzi, nato [REDACTED]

PRESO ATTO delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, rese e sottoscritte dalla dott.ssa Amalia Colaceci, dal dott. Massimo Buccioni e del dott. Enrico Maria Capozzi ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., registrate in entrata al protocollo della Regione Lazio rispettivamente al n. 0476110 del 1° agosto 2018, n. 0476127 del 1° agosto 2018 e n. 501707 del 13 agosto 2018 concernenti la dichiarazione di:

- essere disponibile alla nomina e allo svolgimento dell'incarico di che trattasi;
- di non incorrere nella fattispecie di cui all'articolo 11, comma 8 del D. Lgs. n. 175/2016;
- non incorrere in alcuna causa ostativa ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 2 dell'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235;
- non incorrere in alcuna delle fattispecie previste dall'articolo 1, comma 97, della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12;
- non incorrere nelle fattispecie previste dall'articolo 2382 del codice civile;
- non incorrere nelle fattispecie di cui all'articolo 1, comma 1, della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12;
- non essere stato interdetto dai pubblici uffici;
- essere a conoscenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e di non trovarsi, alla data di rilascio, in alcuna di esse;

PRESO ATTO che nelle autocertificazioni sopra indicate, con riferimento agli incarichi e/o cariche ricoperti:

- la dott.ssa Amalia Colaceci ha dichiarato, alla data del 31 luglio 2018, di non ricoprire cariche e/o incarichi;
- il dott. Massimo Buccioni ha dichiarato: nulla;
- il dott. Enrico Maria Capozzi ha dichiarato di ricoprire, alla data del 9 agosto, l'incarico di liquidatore nella società Albalonga srl in liquidazione e di amministratore unico nelle società Gan Management srl, Bellevue Management srl, Codignat Investissement e Mirabeau;

PRESO ATTO che, unitamente alle sopra indicate autocertificazioni, la dott.ssa Amalia Colaceci, il dott. Massimo Buccioni e il dott. Enrico Maria Capozzi, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., per le finalità di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 2018, hanno dichiarato l'insussistenza nei propri confronti di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico di che trattasi;

DATO ATTO che, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i., l'Area "Società controllate ed enti pubblici dipendenti" ha attivato nei confronti della dott.ssa Amalia Colaceci, del dott. Massimo Buccioni e del dott. Enrico Maria Capozzi, le seguenti procedure di verifica:

- verifica nel casellario presso l'INPS delle posizioni previdenziali attive e le informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (nota prot. n. 0472037 del 31 luglio 2018);
- verifica presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Roma, del certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi pendenti (nota prot. 0472028 del 31 luglio 2018);
- tramite il sito del Ministero dell'Interno è stata consultata l'Anagrafe degli Amministratori locali e regionali;
- tramite il sito del Senato della Repubblica è stato consultato l'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica;
- tramite il sito Camere di commercio d'Italia, in data 30 luglio 2018, è stato consultato il Registro delle Imprese-Archivio ufficiale della CCIAA;

ACQUISITI con riferimento alla dott.ssa Amalia Colaceci, al dott. Massimo Buccioni e al dott. Enrico Maria Capozzi:

- i certificati del casellario giudiziale emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, già disponibili agli atti dell'ufficio, contrassegnati rispettivamente con i nn. 104834/2018/R, 104840/2018/R e 104837/2018/R, nei quali si attesta che nella banca dati del casellario giudiziale risulta: "NULLA";
- i certificati dei carichi pendenti emessi dalla Procura della Repubblica di Roma, già disponibili agli atti dell'ufficio, in data 08/08/2018, nei quali si certifica che "NON RISULTANO CARICHI PENDENTI";
- la nota dell'INPS - Direzione coordinamento metropolitano Roma, registrata in entrata al protocollo della Regione Lazio n. 494551 del 09/08/2018, nella quale si rappresenta che: con riferimento alla sig.ra Colaceci Amalia, la stessa nel 2018 risulta iscritta alla gestione Separata per attività di collaborazione con COTRAL SPA; con riferimento al sig. Capozzi Enrico Maria, lo stesso non risulta intrattenere rapporti di lavoro pubblico o privato alla data odierna; con riferimento al sig. Buccioni Massimo, lo stesso nel 2018 risulta iscritto alla Cassa Forense per attività professionale;
- la visura dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali, tramite il sito del Ministero dell'Interno, dalla quale si evince che i soggetti sopra indicati non hanno ricoperto, nell'ultimo biennio, incarichi di amministratore locale e/o regionale;
- la visura dell'anagrafe dei Parlamentari della Repubblica, tramite il sito del Senato della Repubblica dalla quale si evince che i soggetti sopra indicati non hanno ricoperto, nell'ultimo biennio, incarichi di parlamentare della Repubblica italiana;
- la visura delle camere di commercio d'Italia - Registro delle Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA nella quale sono indicati gli incarichi ricoperti, attuali e cessati;

PRESO ATTO che il Responsabile del procedimento ha verificato in sede di attività istruttoria, sulla base delle dichiarazioni rese e sulla scorta delle risultanze acquisite d'ufficio, nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, per quanto consta, l'inesistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013, fermo restando che l'esito dell'istruttoria medesima, conclusa in data 13/08/2018, non solleva in alcun modo il dichiarante

dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 9, comma 7, del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, "*qualora lo statuto della società partecipata preveda, ai sensi dell'articolo 2449 del codice civile, la facoltà del socio pubblico di nominare o revocare direttamente uno o più componenti di organi interni della società, i relativi atti sono efficaci dalla data di ricevimento, da parte della società, della comunicazione dell'atto di nomina o di revoca. E' fatta salva l'applicazione dell'articolo 2400, secondo comma, del codice civile.*";

VISTO l'art. 1 co. 2 lett. L) D.lgs. 39/2013, che definisce per "*incarichi di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico, gli incarichi di Presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, di altro organo di indirizzo delle attività dell'ente, comunque denominato, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico*";

CONSIDERATO CHE la dott.ssa Amalia Colaceci e il dott. Enrico Maria Capozzi hanno già ricoperto, nel triennio precedente, rispettivamente l'incarico di Presidente e di consigliere del Consiglio di amministrazione di Cotral;

PRESO ATTO degli indirizzi formulati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 48/2013 e successivo parere espresso con Atto AG84/2015/AC secondo i quali "*con riferimento all'art. 7 del d.lgs. 39/2013 [...] l'Autorità ha tuttavia osservato che il divieto ivi previsto opera soltanto per quanto riguarda l'incarico di Amministratore presso un diverso ente e non impedisce invece la conferma dell'incarico già ricoperto*";

RITENUTO di nominare quali componenti del Consiglio di amministrazione di Cotral:

- la dott.ssa Amalia Colaceci, nata a [REDACTED] in qualità di Presidente;
- il dott. Massimo Buccioni nato a [REDACTED] in qualità di consigliere;
- il dott. Enrico Maria Capozzi, nato [REDACTED] in qualità di consigliere;

VISTO il regolamento regionale n. 12 del 5 giugno 2014, abrogato dal successivo regolamento n. 18 del 4 Agosto 2016, concernente la "Classificazione delle società direttamente o indirettamente controllate dalla Regione, per fasce sulla base di indicatori dimensionali qualitativi e quantitativi e determinazione dei compensi dei componenti i consigli di amministrazione delle suddette società da corrispondere ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, del codice civile", in attuazione dell'articolo 23, comma 5, della L.R. 28 giugno 2013, n. 4;

DATO ATTO che, nella citata nota prot. n. 468050/2018, si dà mandato all'assemblea di prevedere che il compenso degli amministratori, sia in linea con la normativa vigente e comunque non superi la somma complessiva già determinata per il mandato precedente;

VISTO il verbale di assemblea straordinaria e ordinaria dei soci di Cotral, giusto atto notarile rep. n. 52206 dell'8 luglio 2015, con il quale in conformità al regolamento sopra citato è stato determinato di corrispondere un compenso annuale lordo, onnicomprensivo, oltre oneri di legge, pari a:

- euro 100.000,00 al Presidente;
- euro 40.000,00 a ciascun consigliere di amministrazione;

RITENUTO pertanto in linea con il mandato precedente di corrispondere ai suddetti componenti del consiglio di amministrazione un compenso annuale lordo, onnicomprensivo, oltre oneri di legge, pari a:

- euro 100.000,00 al Presidente;
- euro 40.000,00 a ciascun consigliere di amministrazione;

ATTESO che il compenso del Presidente potrà essere incrementato di ulteriori euro 30.000,00, annui lordi onnicomprensivi, oltre oneri di legge, in relazione alle deleghe, operative e non, che il Consiglio di amministrazione, previa autorizzazione dell'Assemblea dei soci, ai sensi della normativa vigente, conferirà al medesimo Presidente;

RITENUTO di nominare i citati componenti del consiglio di amministrazione per la durata di tre anni, decorrenti dalla data di ricevimento, da parte della società, della comunicazione dell'atto di nomina con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica;

ATTESO che il compenso per l'incarico di che trattasi è posto a carico del bilancio della società medesima;

VISTO l'articolo 14 (Nomina degli amministratori di società e di altri enti privati a partecipazione regionale) della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, recante "Misure integrative, correttive e di coordinamento in materia di finanza pubblica regionale. Disposizioni varie", laddove al comma 1 dispone che "*qualora il Presidente della Regione provveda alla nomina di amministratori di società e di altri enti privati a partecipazione regionale, lo stesso ne informa la commissione consiliare competente in materia di bilancio, entro dieci giorni dalla nomina*";

RITENUTO pertanto di trasmettere il presente decreto alla commissione consiliare competente in materia di bilancio entro 10 giorni dall'adozione del presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di nominare quali componenti del Consiglio di amministrazione di Cotral S.p.A.:
 - la dott.ssa Amalia Colaceci, nata a [REDACTED] in qualità di Presidente;
 - il dott. Massimo Buccioni nato [REDACTED] in qualità di consigliere;
 - il dott. Enrico Maria Capozzi, nato [REDACTED] in qualità di consigliere;
2. di corrispondere ai suddetti componenti del consiglio di amministrazione un compenso annuale lordo, onnicomprensivo, oltre oneri di legge, pari a:
 - euro 100.000,00 al Presidente;
 - euro 40.000,00 a ciascun consigliere di amministrazione;
3. il compenso del Presidente potrà essere incrementato di ulteriori euro 30.000,00, annui lordi onnicomprensivi, oltre oneri di legge, in relazione alle deleghe, operative e non, che il Consiglio di amministrazione, previa autorizzazione dell'Assemblea dei soci, ai sensi della normativa vigente, conferirà al medesimo Presidente;
4. la nomina ha la durata di tre anni, decorrenti dalla data di ricevimento, da parte della società, della comunicazione del presente atto, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Il compenso riconosciuto ai componenti del consiglio di amministrazione di Cotral S.p.A. è posto a carico del bilancio della società medesima.

Il presente decreto è redatto in due originali, uno per gli atti della Direzione Regionale "Affari Istituzionali, personale e sistemi informativi" – Area "Attività Istituzionali", l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia, e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrazione Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla comunicazione.

Il Presidente
Nicola Zingaretti